

## L'INTERVISTA

Un grande dello sport si esibirà per la prima volta nella Capitale

# PLUSHENKO

## «ROMA MI SCALDA»

di Erika Primavera  
ROMA

Il piccolo Sasha, 6 anni appena incorniciati da uno splendido caschetto biondo, lo tira spazientito da un angolo all'altro del Centrale. Lui, Evgeni Plushenko, in un misto di tenera comprensione e glaciale disciplina, lo rassicura sorridendo: «Tre minuti ancora e sono da te». Poi lo prende in braccio e insieme posano per le foto davanti alla distesa di ghiaccio, quasi 800 metri quadrati, che domani e sabato ospiterà tutta la magia delle esibizioni di alcuni tra i migliori pattinatori al mondo, accompagnati dalle arie più note della lirica: qui di solito cantano Nadal e Djokovic (anche se i preferiti dello Zar sono Kafelnikov e Agassi) ma stavolta sarà il turno delle lame per la prima mondiale di Opera on Ice. I grandi protagonisti saranno loro, pronti a incantare Roma sulle note della Tosca di Puccini, che Evgeni esegui anche nel corto a Torino 2006 quando conquistò l'oro olimpico. «Ma questa versione è un po' diversa e mi piace di più». Il pubblico è avvisato, qui lo spettacolo va oltre le Olimpiadi.

**SOGNO.** Quella di Plushenko con l'Italia è una storia d'amore nata quando da piccolo frequentava i campi estivi sulle montagne del Trentino. Che continua a distanza di 13 anni dalla notte magica del Palavela e che oggi trova il culmine nelle tiepide notti autunnali della Città Eterna. «Questo è un posto speciale, l'atmosfera è magnifica ed è tutto perfetto, dalla pista ai costumi... Mi aspetto un pubblico fantastico. Per me è un sogno essere qui racconta - perché amo l'Italia, la sua gente e la sua cultura: questo Paese per me è una seconda casa, questa estate sono stato in vacanza in barca in Sardegna. Ci sono tanti campioni qui, ma purtroppo mancano i palazzetti del ghiaccio, ne servirebbero di più».

A proposito di campioni, da titolare di una sua Academy in Russia ammette che di tra-

il mondo del patinaggio ha vissute parecchie.

«Questo è un posto speciale, è tutto perfetto. Amo l'Italia e la sua gente, mi piacerebbe solo qualche palazzetto del ghiaccio in più...»

«Sono cambiate tante cose. Oggi le donne sono arrivate a fare i salti quadrupli a 14 anni, per noi solo qualche anno fa era impensabile».

**«A Roma lo stadio e la sua tecnologia, a Verona l'Arena con la sua storia: posti molto diversi ma possiamo esibirci ovunque»**

**«Ho tifato per Milano-Cortina saranno Giochi incredibili. Verrò solo da spettatore: mio figlio è ancora troppo piccolo»**

**MALDIVE.** Unico atleta nella storia del pattinaggio ad aver vinto quattro medaglie in quattro diverse Olimpiadi, dopo il ritiro dall'attività agonistica Plushenko è entrato a far parte del cast di Opera on Ice esibendosi all'Arena di Verona. Adesso il debutto a Roma. «Sono entrambe magnifiche location, ma la differenza sta nelle strutture: l'Arena è storica, un patrimonio culturale, qui siamo in uno stadio con grandi tecnologie. Sì, sarà diverso ma posso assicurare che sarà sempre bello al 100% perché noi possiamo pattinare ovunque e sarà sempre indimenticabile». La tesi non fa una piega: provate a smintire qualcuno che si è esibito anche alla Maldive, di fronte all'Oceano.

Se Plushenko è la star, il resto del cast non sfigura affatto. C'è la campionessa del mondo Miki Ando, c'è la coppia azzurra di danza campione del mondo, formata da Anna Cappellini e Luca Lanotte, quest'anno anche in veste di coreografi, ma pattineranno anche i campioni italiani Nicole Della Monica e Matteo Guarise, il duo di adagio Annette Dyrtr e Yanni



3

**Titoli Mondiali**  
Nato a Dzharkum (in Siberia), il 3 novembre del 1982, Plushenko ha iniziato a pattinare all'età di 4 anni e nella lunga carriera ha conquistato otto titoli nazionali in Russia, sette titoli europei, tre titoli mondiali

ck Bonheur, oltre alla squadra italiana di pattinaggio sincronizzato Hot Shivers. I costumi sono realizzati dalla celebre sartoria Tirelli, le musiche e le arie d'opera saranno eseguite e interpretate dai cento elementi dell'Orchestra Roma Sinfonietta e del Nuovo Coro Lirico Sinfonico Romano, diretti dal maestro Diego Basso, che accompagneranno le voci dei giovani talenti della Fondazione Pavarotti.

**MILANO-CORTINA.** Plushenko scenderà in pista 4 volte: il via con il numero di apertura dedicato a Zeffirelli («mi emozionerò tantissimo») e il Brindisi della Traviata, chiusura sulle note del Nessun Dorma dalla Turandot, proposto nell'indimenticabile interpretazione di Luciano Pavarotti come tributo all'Italia per l'assegnazione delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026. Di cui lo Zar è stato da subito un grande sostenitore. «Ho fatto un gran tifo e faccio ancora tutte le mie congratulazioni all'Italia. Sono sicuro che saranno Giochi incredibili, come lo sono stati a Torino per organizzazione, accoglienza, strutture e ospitalità. Potrei venire ad assistere alle gare, perché no? Anche perché credo che mio figlio Sasha sarà ancora troppo giovane per gareggiare». Aspettando Sasha, c'è Roma da stupire.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

4

**Medaglie olimpiche**  
Plushenko debutta ai Giochi con l'argento del 2002 a Salt Lake City e conquista l'oro a Torino 2006. Argento nel 2010 a Vancouver, chiude la carriera nel 2014, a Sochi, con l'oro a squadre

1

**Vertebra sintetica**  
Plushenko ha una vertebra sintetica nella schiena ormai dal 2013: l'intervento non gli ha impedito di vincere ai Giochi di Sochi la sua quarta medaglia in quattro edizioni delle Olimpiadi

Evgeni Plushenko  
36 anni, in azione in un'immagine del 2010  
In basso il campione russo oggi

## L'EVENTO

### Opera on Ice al debutto sul Centrale

ROMA - Opera on Ice debutta nel 2011 e mette insieme sul ghiaccio sport, musica, danza e le più belle location storiche in Italia. «Un format che - rivela l'ideatrice Giulia Mancini - ci hanno richiesto in Cina, Giappone, Russia e Paesi Arabi. In Italia pensiamo a un tour verso le Olimpiadi: vogliamo promuovere il pattinaggio e vedere costruire piste stabili dove far crescere tanti piccoli talenti». In 8 anni di edizioni hanno preso parte allo spettacolo campioni del calibro di Stéphane Lambiel, Kiira Korpi e la nostra Carolina Kostner. Il sipario si alza a Roma con il doppio appuntamento sul centrale del Foro Italoico domani e sabato, dopo il tutto esaurito delle scorse edizioni all'Arena di Verona e il successo televisivo del Natale 2018 su Canale 5.

ek.p.

©RIPRODUZIONE RISERVATA